

Journées nationales de l'archéologie 2019

Museo e Area archeologica della Biblioteca nazionale di Cosenza

Cosenza • Piazza Antonio Toscano

Venerdì 14 giugno 2019 • Ore 17:00

L'archeologia studia l'uomo dalla preistoria all'epoca contemporanea e, attraverso il ritrovamento e lo studio delle sue testimonianze materiali, contribuisce alla conoscenza della storia e delle sue dinamiche, alla costruzione dell'identità, alla consapevolezza delle eredità culturali e, a più vasto raggio, alla comprensione dei movimenti dei popoli nelle terre. Su questi temi, i luoghi delle culture possono svolgere un ruolo significativo, promuovendo il dialogo fra chi opera sul territorio e chi lo abita, dal 14 al 16 giugno 2019, si svolgono le Giornate dell'archeologia, iniziativa coordinata dall'Institut national de recherches archéologiques préventives, che, per il decimo anniversario, coinvolge tutte le istituzioni culturali della comunità internazionale, per promuovere il patrimonio archeologico e far conoscere il lavoro dell'archeologo. La conferenza del 14 giugno sul Museo e l'Area archeologica della Biblioteca nazionale di Cosenza vede gli interventi istituzionali di Maria Francesca Corigliano, assessore istruzione e cultura della Regione Calabria; Antonella Cucciniello, direttore del Polo museale della Calabria; Rita Fiordalisi, direttore della Biblioteca nazionale di Cosenza; Nicola Ruggieri e Giovanna Verbicaro, della Soprintendenza per l'archeologia, le belle arti e il paesaggio della Calabria. L'evento vedrà l'intervento di personalità dell'ambito culturale referente l'archeologia e lo storico-artistico, il cui tema sarà incentrato sull'evoluzione urbanistica della città di Cosenza, dalle sue origini ad oggi: Maria Cerzoso, direttore del Museo dei brettii e degli enotri,

“Cosenza e i brettii”; Battista Sangineto, Università della Calabria, “Cosenza in età romana: gli scavi degli ultimi decenni”; Fulvio Terzi, storico, “Cosenza in Età medievale“. Modera gli interventi Carmelo Colelli. Nel corso della manifestazione calabrese delle Journées nationales de l'archéologie 2019, gli archeologi Sara Morsiani e Adolfo Tosti illustreranno, rispettivamente, nel corso di una visita guidata, il Museo e l'Area archeologica della Biblioteca nazionale di Cosenza, e sarà proiettato un audiovisivo che ripercorre le vicende restaurative che hanno accompagnato la storia dell'importante complesso monumentale che ospita il polo librario. Per il Ministero dei beni e delle attività culturali, condividere l'esperienza dell'indagine preventiva, della scoperta e dello studio dei reperti, delle operazioni necessarie alla loro tutela e valorizzazione può costituire uno strumento di coesione fra i diversi attori coinvolti, utile anche a far comprendere meglio l'attività dell'archeologo e a diffondere la conoscenza del territorio. Pertanto, la Soprintendenza per l'archeologia, le belle arti e il paesaggio della Calabria e la Biblioteca nazionale di Cosenza, hanno aderito alle Journées nationales de l'archéologie 2019, programmando l'evento del 14 giugno, quale occasione di scambio e di incontro con la comunità calabrese, attraverso la presentazione degli scavi effettuati nel massiccio fabbricato che dal 1985 ospita il polo librario, che si

pongono come esempi di indagine archeologica a scala urbana. Questa deve essere finalizzata non solo ad un incremento di conoscenza, ma anche al recupero di porzioni del centro storico nel quadro di una programmazione che imponga correttamente il problema del riuso dei vecchi edifici garantendone la pubblica fruizione. L'archeologia urbana può, così diventare a Cosenza strumento di studio e intervento sulla città, a partire dal ripristino dei più antichi livelli di frequentazione fino alla lettura diacronica dei successivi stadi edilizi ed urbanistici.